

**G.S. Massa Lubrense : Anno Sportivo 1993 – ‘94**  
**Promozione – Girone B**  
**Iscrizione L. 9.900.000=**

Allenatore prima squadra	ORRICO Salvatore Pino (sostituito dall' 8 <sup>a</sup> giornata da VISIELLO Carmine. Rientra ORRICO alla 9 <sup>a</sup> e sostituito dalla 12 <sup>a</sup> giornata da FOGGIA Pasquale)
Allenatore Juniores	MADDALONI Vito Vittorio
Massaggiatore	ESPOSITO Antonino
Medico sociale	BELFIORE dott. Antonino

**Consiglio Direttivo**

Presidente	DE GREGORIO Antonino
Vice Presidente	MADDALONI Vito Vittorio
Segretario	D'ESPOSITO Giovanni
Cassiere	GUARRACINO Salvatore
Consiglieri	ESPOSITO Antonino; GARGIULO Amedeo

**Attività svolte**

- 1) Campionato Regionale di Promozione;
- 2) Campionato Juniores regionale.-

.....  
**Anno Sportivo 1993 – 1994**  
**“Andata e ritorno”**

Dopo aver vissuto un anno calcistico esaltante, il giocattolo si rompe. In disaccordo con la dirigenza per un'intesa economica non rispettata, la squadra si dissolve. Molti passeranno alla Penisola Sorrentina andando a rivincere il torneo di 1<sup>a</sup> Categoria, altri al Sorrento che sarà avversario in campionato.

Ma un'altra tegola cade sulla testa dei dirigenti già impegnati nel formare la squadra. I lavori di riadattamento del campo sportivo comunale hanno restituito il terreno di gioco più stretto di un metro di quanto occorrerebbe per poter disputare il campionato; insomma le misure regolamentari non sono quelle previste. Di chi la colpa? Non si saprà mai. Con i vertici del Comitato Regionale Campania della FIGC si infittiscono i rapporti per cercare di trovare una soluzione al problema. Dopo un mese, con due gare interne giocate a Sorrento, e il nulla osta di tutte le società consorelle si può finalmente tornare a casa.

Fatto sta che Massa vivrà la Promozione per la sua prima volta. Lo farà da Cenerentola, ma onorando fino all'ultimo minuto quanto conquistato l'anno prima. È un mondo nuovo dove molti giocatori sono piccoli professionisti e ci sono società storiche nella categoria che sanno come destreggiarsi in momenti difficili. E poi c'è lui, il Sorrento di Carlo Cuomo, grande decaduta che vuole assolutamente risorgere. Sarà l'anno da ricordare per il derby e per il gran bel gol di Ciro Amato contro la Fiamma Sangiovese del mitico Comandante Giovanni Russo che scorrerà nei titoli di testa del programma televisivo “Lo sport in Campania” di Televomero condotta ancora oggi da Alfredo Paturzo.

Si gira nell'Hinterland napoletano e per la prima volta si sbarca sull'isola di Ischia. Il girone comprende: Barano, Fiamma Sangiovese, Forio d'Ischia, Juniores Quarto, Lacco Ameno,

Libertas Stabia, Mugano, Napoli sud, Puteolana, Rinascita Juve Arpino, Rinascita Vomere, Sanità, Sorrento, Vico Equense e Virtus Baia.

Per la prima volta bisognerà affrontare la novità del regolamento che impone la presenza in campo di un Under 18, nato quindi nell'anno 1974 pena gara persa a tavolino. Insomma una rivoluzione in tutti i sensi. Resta in panchina, naturalmente per meriti acquisiti, Orrico. Si dimetterà dopo otto giornate accollandosi colpe non sue ma lasciando libera la società di fare altre scelte che potessero dare una scossa all'ambiente. Ma la rosa è troppo giovane ed inesperta. Arriva Carmine Visiello detto "Sceriffo" per la sua somiglianza con Charles Bronson, ma durerà solo quattro giornate. Alla guida della squadra viene chiamato Pasquale Foggia che la condurrà fino alla fine del campionato.

Dicevo, anno ricordato per il derby. 14 novembre, nona giornata del girone di andata, campo comunale di Massa Lubrense stracolmo di spettatori. Gialloblu e rossoneri si affrontano ufficialmente per la prima volta nella loro storia. Dopo novanta minuti di gioco la spuntano i più quotati sorrentini con uno spunto di Fiodo, ma i ragazzi massesi non demeritano. Girone di ritorno, 6 marzo, campo Italia. Finisce 4 a 1 per il Sorrento lanciato in vetta alla classifica, ma il risultato è sudato. Primo tempo bloccato sullo 0 a 0, poi la maggiore esperienza ha la meglio. Salva la bandiera Franco Cannavale per il 3 a 1 parziale.

Il campionato si trascina stancamente e alla fine sarà, ovviamente, retrocessione. Miglior marcatore è Ciro Amato con sei reti all'attivo.